

Malalunantuova

Malaluna è un luogo dell'anima, è uno spazio apparentemente reale è l'occasione per fare un viaggio dentro la città di Palermo cercando di raccontarla in una sorta di "concerto per voce sola," dove la "voce sola" è quella di Vincenzo Pirrotta, e la musica è quella di Luca Mauceri.

Racconti duri che vogliono produrre sulla scena una riflessione poetica sulla speranza umiliata di questa città e del suo hinterland senza ricorrere ad immagini stereotipate, false e senza alcuna rimozione.

La lingua e i ritmi e le risonanze arcaiche sono aspre e dolci al tempo stesso, con una straziata musicalità tesa a restituire come in veloci sequenze fotografiche tutta la realtà "sconcia, slabbrata e brutale" di questa città. Un'umanità varia e dolorosa presentata sulla scena senza alcun infingimento ma con violenta sincerità.

Un'umanità periferica e marginale che merita di trovare qualcuno desideroso di portarla in scena ed imporla alla nostra sempre più distratta attenzione.

Con
Vincenzo Pirrotta

e con
Alessandro Romano
(voce, chitarra e percussioni)

Musiche originali
Luca Mauceri ed
Emanuele Esposito

Audio e luci
Alessandro Conte

Regia
Vincenzo Pirrotta

Produzione
Ass. culturale Esperidio



Biografia

Vincenzo Pirrotta

Vincenzo Pirrotta è stato allievo del **maestro Mimmo Cuticchio** e si è diplomato alla scuola di teatro dell' **I.N.D.A.** (Istituto Nazionale del Dramma Antico). Ha lavorato dal 1990 al 1996 al ciclo di spettacoli classici che si svolgono al teatro Greco di Siracusa.

Ha lavorato con i registi: Giancarlo Sbragia, Mimmo Cuticchio e Salvo Licata, Roberto Guicciardini, Sandro Sequi, Giancarlo Sepe, Egisto Marcucci, Mario Moretti, Pasquale De Cristofaro, Gabriele Lavia, Mario Martone, Roberto De Simone. Ha lavorato, tra gli altri, con gli attori Anna Proclemer, Piera Degli Esposti, Renato De Carmine, Giulio Brogi, Toni Servillo, Gianni Agus, Mariano Rigillo. Ha interpretato "Federico II" nelle manifestazioni federiciane in Sicilia. **Nel 1995 ha ricevuto il**

premio "Giusto Monaco". Dal 1996 conduce una ricerca sulle tradizioni popolari innestando arcaiche pratiche al teatro di sperimentazione.



Ha scritto la trilogia "**I tesori della Zisa**" che comprende i testi: "[N'gnanzòù](#)" (edizioni Plectica), "[La fuga di Enea](#)", "[La morte di Giufà](#)". Ha scritto pure: "**Male d'attore**", "**Almanacco del tempo perso**", "**All'ombra della collina**" di cui ha curato anche la regia. Ha diretto anche "[La lupa](#)" di **Giovanni Verga** per le Verghiane 2002; Il "**Prometeo**" di **Eschilo** per l'associazione Campania grandi classici; "**Fondali riflessi**" tratto da "Il vecchio e il mare" di Hemingway; Ha scritto a quattro mani con Peppe Lanzetta "[Malaluna](#)" (premio E.T.I. olimpici del teatro 2004) che racconta le città di Palermo e Napoli, ospite di numerosi teatri stabili d'innovazione e che ha debuttato nel prestigioso progetto "Petrolio" di Mario Martone.

È stato protagonista nel "**Tancredi e Clorinda**" e L' "**Histoire du Soldat**" in programmazione al teatro dell'opera di Roma, e del "**Ratto dal serraglio**" di **Mozart** per la regia del maestro **Roberto De Simone**, con il quale ha iniziato una collaborazione. Ha curato la regia delle "**Nozze di Figaro**" per il teatro nazionale dell'opera di Malta. Ha diretto e tradotto le "[Eumenidi](#)" di **Eschilo** per la biennale di **Venezia 2004**. Ha collaborato con la R.A.I. radiotelevisione italiana per la realizzazione della trasmissione il terzo anello ad alta voce (I malavoglia di Giovanni Verga). Ha diretto - per L'istituto nazionale del dramma antico - "[U Ciclopù](#)" di **Euripide** nella traduzione di **Pirandello**, per questa regia gli è stato assegnato il **premio dell'associazione nazionale critici di teatro quale miglior spettacolo del 2005**. Ha diretto per il teatro di Roma "[La sagra del signore della nave](#)" di **Pirandello** rielaborando il testo innestando le arcaiche pratiche mediterranee che sono l'oggetto della sua ricerca, e per il quale ha ricevuto il premio **Golden Graal come miglior regista della stagione 2005-2006**, finalista ai premi E.T.I. come migliore spettacolo d'innovazione, e finalista ai premi U.B.U. 2006 come migliore regia. Ha scritto, diretto e interpretato "[La ballata delle Balate](#)", che ha portato in tournée in Europa.

Ha diretto una sua rielaborazione del "**Filottete**" di **Sofocle** per il Teatro greco di Taormina per la rassegna "Taoarte", spettacolo prodotto dal teatro Garibaldi di Palermo in collaborazione con i teatri d'Europa. Ha messo in scena per il teatro stabile di Palermo "[L'ultimo giorno di un condannato a morte](#)" da **Victor Hugo**. È stato protagonista di "**Proprio come se nulla fosse avvenuto**" per la regia di Roberto Andò prodotto dal Napoli Teatro Festival Italia. Da qualche anno ha iniziato una collaborazione con il Teatro Stabile di Catania realizzando un progetto sui romanzi di autori siciliani del '900 curando l'adattamento e la regia di: "[Lunaria](#)" dall'omonimo romanzo di Vincenzo Consolo; "[Terra Matta](#)" dall'autobiografia di Vincenzo Rabito - vincitrice del premio Pieve archivio dei diari e edita dall'Einaudi. "[Diceria dell'untore](#)" dall'omonimo romanzo di Gesualdo Bufalino edito dalla Bompiani. I suoi spettacoli teatrali sono stati ospitati dai maggiori teatri e festival europei (Francia, Belgio, Spagna, Grecia, Germania, Portogallo, Malta, Inghilterra, Montenegro).

Per il grande schermo è stato tra i protagonisti del film "**Prove per una tragedia siciliana**" diretto da **John Turturro e Roman Paska**. Ha partecipato al film "**Noi credevamo**" per la regia di **Mario Martone**. Ha diretto il docu-film **Ninnarò**.

Tra i libri pubblicati: [N'Gnanzòù](#) storie di mare e di pescatori per i tipi di Plectica, "[Eumenidi](#)" per i tipi di Bonanno editore.

Gli è stato conferito il **Premio Internazionale Sebastiano Addamo** per "Eumendi" (edizioni Bonanno).

È candidato al XIII Premio Europa Realtà Teatrali.